

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

**Bottom Guard Bitum – Protezione sottoscocca a base di bitume
Codice dell'articolo: 28929901**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Protezione anticorrosione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici

Indicazioni di pericolo

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2004/42/CE

378,2 g/L II B e Finiture speciali (max. 840 g/l)

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute	In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

3.2 Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici CAS: 64742-49-0, EINECS/ELINCS: 920-750-0, Reg-No.: 01-2119473851-33-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Asp. Tox. 1: H304 - Aquatic Chronic 2: H411 - STOT SE 3: H336
1 - <3	Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera CAS: 64742-95-6, EINECS/ELINCS: 918-668-5, EU-INDEX: 649-356-00-4, Reg-No.: 01-2119455851-35-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Asp. Tox. 1: H304 - STOT SE 3: H336 - STOT SE 3: H335 - Aquatic Chronic 2: H411
1 - <3	Carbonato di propilene CAS: 108-32-7, EINECS/ELINCS: 203-572-1, EU-INDEX: 607-194-00-1 GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319

Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%. Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
-------------------------	--

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti
Sonnolenza
Vertigini

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi
incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i
residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici
CAS: 64742-49-0, EINECS/ELINCS: 920-750-0, Reg-No.: 01-2119473851-33-XXXX
8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
CAS: 64742-95-6, EINECS/ELINCS: 918-668-5, EU-INDEX: 649-356-00-4, Reg-No.: 01-2119455851-35-XXXX
8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, CAS: 64742-49-0
lavoratore, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 773 mg/kg bw.
lavoratore, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 2035 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 699 mg/kg bw.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 699 mg/kg bw.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 608 mg/m ³ .
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera, CAS: 64742-95-6
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 25 mg/kg bw/day.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 150 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 11 mg/kg bw/day.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 11 mg/kg bw/day.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 32 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera, CAS: 64742-95-6
Nessun PNEC disponibile.,

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	90
Punto infiammabilità [°C]	<10
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	0,6 Vol.%
Limite di esplosività superiore	7 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	2 (20°C); 11,1 (50°C)
Densità [g/ml]	1,09 (20°C)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	45s (ISO 6 mm)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	>200
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sostanza
Carbonato di propilene, CAS: 108-32-7
LD50, orale, Ratto: 33300 mg/kg (IUCLID).
LD50, cutaneo, Coniglio: > 20000 mg/kg (IUCLID).
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, CAS: 64742-49-0
LD50, cutaneo, Coniglio: 2800 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: > 23,3 mg/l (4h).
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera, CAS: 64742-95-6
LD50, cutaneo, Coniglio: 3160 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 6984 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: 6,193 mg/L (4h).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Minimo effetto irritante.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Tossicità di riproduzione	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Carbonato di propilene, CAS: 108-32-7
EC50, (96h), Cyprinus carpio: > 1000 mg/l (IUCLID).
EC50, (48h), Daphnia magna: > 1000 mg/l (IUCLID).
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, CAS: 64742-49-0
LC50, (96h), Daphnia magna: < 10 mg/l.
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera, CAS: 64742-95-6
LC50, (48h), Oncorhynchus mykiss: 9,22 mg/L.
EC50, (48h), Daphnia magna: 6,14 mg/L.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080111*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1139

Navigazione interna (ADN) 1139

Trasporto marittimo secondo IMDG 1139

Trasporto aereo secondo IATA 1139

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR LQ 5 l

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)

Navigazione interna (ADN) SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Coating solution

- EMS F-E, S-E

- Etichetta



- IMDG LQ 5 l

Trasporto aereo secondo IATA Coating solution

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN) 3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID II

Navigazione interna (ADN) II

Trasporto marittimo secondo IMDG II

Trasporto aereo secondo IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID si

Navigazione interna (ADN) si

Trasporto marittimo secondo IMDG MARINE POLLUTANT

Trasporto aereo secondo IATA si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2019)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (2010/75/CE)** 34,7 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)
Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. ()

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®